

MOZIONE

Stima terreni dopo Iniziativa Weber

del 27 maggio 2013

L'entrata in vigore la cosiddetta "Iniziativa Weber", accolta in votazione federale l'11 marzo dell'anno scorso, che intende impedire la costruzione di nuove "case secondarie" nei Comuni dove la percentuale delle stesse già raggiunge o supera il 20% del numero delle abitazioni primarie, pone come noto seri problemi.

Una conseguenza diretta di tale norma, è che in molti villaggi delle nostre Valli, dove detta percentuale è già raggiunta o superata, non vi è praticamente più alcuna richiesta di terreni edificabili, per cui il valore commerciale degli stessi è oggigiorno pressoché nullo.

Giustamente, il sito dell'Ufficio cantonale di stima stabilisce che (citiamo testualmente): *"Ogni intervento sui vari fondi (nuove costruzioni, riattazioni, modifiche di PR, ecc.) è oggetto di una nuova stima. L'Ufficio Stima, in base agli art. 8, 32 e 33 della Legge del 13 novembre 1996 sulla stima ufficiale della sostanza immobiliare del Cantone e l'art. 23 del relativo Regolamento d'applicazione (19 dicembre 1997) deve garantire l'aggiornamento delle stime dovuto agli eventi sopraccitati"*.

Considerato che:

- per evidenti ragioni di giustizia fiscale sarebbe opportuno rivedere al più presto i valori di stima di tutti i terreni edificabili situati nei Comuni toccati dall'Iniziativa Weber";
- parimenti occorrerebbe che l'Ufficio stime tenga conto di questa situazione, ad es. quando è chiamato a calcolare il valore dei terreni di proprietà in funzione degli aiuti sociali (prestazioni complementari AVS-AI, o anche in altri casi).

I sottoscritti deputati, a nome del Gruppo PLR, chiedono al Consiglio di Stato di prendere con celerità le opportune misure atte ad evitare che si perpetui una situazione di ingiustizia a danno dei cittadini delle nostre Valli.

Franco Celio

Brivio - Caprara - Cavadini - Del Bufalo - Dominé - Galusero -
Giudici - Gobbi - Pellanda - Polli - Quadranti - Schnellmann -
Solcà - Steiger - Viscardi - Vitta